

STUDIO MORANDI NEWS

N°2



Caro/a paziente,

eccoci al 2° numero di questa news, oggi parleremo di :

Cosa succede se perdo un dente?

Lo spazio che era occupato dal dente diminuisce per lo spostamento dei denti vicini, il dente antagonista estrude perdendo il normale allineamento in arcata e l'osso che conteneva le radici del dente estratto comincia a riassorbirsi; un bel guaio! Quindi conviene programmare estrazione e protesizzazione che magari potremmo effettuare contestualmente con le tecniche di Implantologia Postestrattiva Immediata. Ma facciamoci furbi, ogni 6 mesi eseguiamo una visita ed una igiene orale risolvendo subito i minimi problemi che potremo intercettare prima che diventino guai seri! A buon intenditor poche parole

Continua l'offerta su sbiancamento ed igiene orale, porta un amico e brillantino (dental tatioo), ma soprattutto viene confermato

il 10% di sconto su quasi tutto il nostro listino per tutto il 2009 e il 12 mesi TAEG 0,0

Per avere maggiori informazioni puoi rivolgerti ad Eleonora che ti dara' tutte le spiegazioni necessarie e potrà illustrarti le interessanti promozioni "studiate" per premiare la fiducia che riponi in noi.

Questa news rappresenta l'opinione di chi scrive, se non vuoi riceverla più basta che tu ce lo comunichi scrivendo a morandif@tin.it

2° regola: usare filo e scovolino almeno una volta al giorno

L'importanza della salute del cavo orale per la salvaguardia del cuore è nota da tempo

Numerosi sono gli studi che hanno documentato un aumento del rischio di malattie coronariche e di ictus tra gli adulti con problemi parodontali, ipotizzando che la spiegazione biologica risiedesse nei danni causati al sistema cardiovascolare dai processi infiammatori cronici del tessuto gengivale. Un team di ricercatori dell'Università di Kiel, in Germania, ha ora scoperto una mutazione genetica comune alle persone che soffrono di parodontite e a quelle che hanno subito un attacco cardiaco.

Della mutazione, riguardante un locus genetico presente sul cromosoma 9, era già nota la relazione con l'infarto del miocardio, è invece una scoperta del tutto nuova che essa sia presente anche nei pazienti con forme precoci e particolarmente aggressive di parodontite.

La parodontite e la coronaropatia condividono gli stessi fattori di rischio: fumo, diabete e obesità.

A causa della sua associazione con la malattia coronarica, la parodontite e l'infiammazione gengivale dovrebbero essere prese in seria considerazione dai dentisti, ed essere diagnosticate e trattate quanto più precocemente possibile".

Fonte: European Society of Human Genetics Conference 2009 Schaefer AS. Identification of a Shared Genetic Susceptibility Locus for Coronary Heart Disease and Periodontitis. Plos Genetics 2009

CLEARSTEP

Ortodonzia invisibile: nessuno potrà vedere come fanno i tuoi denti a correggere la loro posizione fino a raggiungere il sorriso che hai sempre desiderato



Le prossime news periodiche direttamente sulla tua @mail, comunicacela!

Scrivi le tue domande od opinioni, risponderemo volentieri e cresceremo insieme morandif@tin.it

Tel 057320285